

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. FERRARA – G. MAROTTOLI"

via Galileo Galilei, snc - 85025 Melfi (PZ) – tel. 0972/24572

Email: pzic842009@istruzione.it - PEC: pzic842009@pec.istruzione.it – Sito: www.icferraramarottoli.edu.it

C.M. PZIC842009 - C.F. 85001290767 – Codice Univoco: UFDCNA

I.C. STATALE - "M. FERRARA-MAROTTOLI"-MELFI
Prot. 0005811 del 30/06/2022
V-10 (Uscita)

Piano Annuale per l'Inclusione Anno Scolastico 2022/2023

PARTE I - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	33
minorati vista	0
minorati udito	0
psicofisico	33
disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	15
➤ Altro (BES per varie motivazioni)	6
Totali	54
su popolazione scolastica di 850 alunni pari al 6,35 % del totale	
N° di PEI redatti dai GLO	34
N° di PDF redatti dai GLO	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC (assistente educativo culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
Assistente fisico	Attività di assistenza all'igiene	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		SI
Altro		

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI e GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI

	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI e GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI e GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, Dis. Intellettivi, sensoriali...)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettivi, sensoriali...)	SI
	Formazione di 25 ore sull'Inclusione per docenti curricolari non in possesso di titolo specifico su sostegno	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La responsabilità va condivisa tra tutte le figure professionali dell'Istituto ognuno con il proprio ruolo e funzione specifica.

IL DIRIGENTE

Nomina le Funzioni Strumentali per i Bisogni Educativi Speciali per il coordinamento e la gestione delle attività di inclusione degli alunni BES.

Elabora, insieme alle Funzioni Strumentali BES, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'inclusione condivisa tra il personale.

Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico: GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione), GLO (gruppo di lavoro per l'inclusione operativo), COMMISSIONE BES, definendo ruoli di riferimento interna ed esterna.

Socializza con le famiglie il percorso educativo-didattico concordato.

II COLLEGIO DEI DOCENTI

Definisce, a inizio anno scolastico, le Aree delle Funzioni Strumentali.

IL TEAM DOCENTI/ CONSIGLIO DI CLASSE

Promuove forme di collaborazione e un senso di appartenenza alla scuola ed elabora un progetto di accoglienza che tenga conto delle caratteristiche personali, delle differenze culturali e delle differenze linguistiche degli alunni.

Rimodula la progettazione didattica-educativa in funzione della Didattica Digitale Integrata attraverso strumenti idonei, che mettano tutti gli alunni nella capacità di fare.

Previene la dispersione scolastica.

IL G.L.O.

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 66/17, dal 1° gennaio 2019 e successive modifiche/integrazioni D.Lgs 96/2019, nonché dal D.I. 182/2020 risulta composto dalle seguenti figure:

- **Unità di valutazione multidisciplinare**
- **Consiglio di classe/ Team dei docenti**
- **Assistenti educatori/ Terapisti A.I. A. S. / Tecnici ABA/ Esperti Esterni**
- **Famiglia.**

Ciascuno per le proprie competenze redige il PEI, sulla base del Profilo di Funzionamento.

FUNZIONE STRUMENTALE

Organizzazione e funzionamento del GLI, coordinato dal Dirigente Scolastico e dalle Funzioni Strumentali BES per svolgere:

- Coordinamento attività di inserimento, inclusione e recupero degli alunni con BES
- Definizione procedure accoglienza alunni con BES
- Gestione rapporti con famiglie di alunni con BES
- Sostegno ai docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni
- Monitoraggio delle funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno
- Supporto alla personalizzazione delle procedure valutative rispetto agli stili cognitivi degli alunni con disagio
- Predisposizione di azioni di orientamento e tutoraggio per la prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con la FS area 4
- Cura della documentazione relativa agli alunni diversamente abili e successiva archiviazione
- Gestione procedure per fornitura sussidi didattici agli alunni diversamente abili
- Organizzazione e verbalizzazione incontri gruppo GLI
- Supporto al Dirigente Scolastico per l'elaborazione del Piano per l'Inclusione
- Cura dei rapporti con l'ASP e altre agenzie del territorio
- Coordinamento lavori della Commissione Sostegno agli alunni con Bes
- Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente scolastico e le altre FF SS
- Relazione al Dirigente in merito all'operato

<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <p>Progettare percorsi di formazione mirati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzazione delle problematiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; • studio della normativa vigente; • modalità di rilevazione dei BES; • utilizzo dell'ICF nella stesura del PEI (D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche/integrazioni D.Lgs. 96/2019, nonché D.I. 182/2020) rivolti a tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo; • incentivare la partecipazione a percorsi di formazione dedicati alla Didattica a Distanza; • promuovere la partecipazione a percorsi di formazione proposti a livello di ambito territoriale su tematiche di inclusione, strategie e metodologie educativo -didattiche e gestione della classe.
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <p>Relativamente alla valutazione scolastica si adottano strategie di valutazione coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati programmati. Le modalità valutative da adottare devono consentire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di poter dimostrare il livello di apprendimento conseguito anche mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative previste dalla normativa vigente. Sarà cura dei docenti, nel valutare la prestazione, riservare una maggiore attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari prescindendo dagli elementi vincolati all'abilità deficitaria.</p> <p>I Criteri di valutazione saranno condivisi e generati da una riflessione inclusiva di tutti gli alunni [vd. PTOF sezione VALUTAZIONE]</p> <p>Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento agli obiettivi e ai criteri descritti nel PDP o nel PEI.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Le attività di sostegno sono organizzate a misura delle necessità e dei bisogni degli alunni. Si prevedono: attività di sostegno individuale, a piccoli gruppi eterogenei, laboratori.</p> <p>L'intero corpo docente è coinvolto nell'inclusione degli alunni BES; a tal fine l'Istituto elabora protocollo per l'accoglienza degli alunni con disabilità, con Bes e stranieri.</p> <p>I docenti specializzati svolgono la loro attività principale con gli alunni diversamente abili e nelle classi in cui sono inseriti saranno punto di riferimento per i docenti curricolari.</p> <p>Il GLO Operativo curerà la redazione e l'aggiornamento della modulistica prevista dalla normativa per ciascun alunno con disabilità.</p> <p>Attraverso incontri programmati si cercherà di promuovere un maggiore raccordo tra le figure coinvolte, docenti di sostegno-educatori.</p> <p>Il team docenti/Consiglio di Classe, in collaborazione con la Funzione Strumentale BES/ referente DSA, elaborerà il PDP per gli allievi con disturbi evolutivi specifici certificati.</p> <p>Per gli allievi con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale saranno ugualmente attivati percorsi individualizzati e personalizzati, laddove il Consiglio di Classe/ Team docenti ne ravveda la necessità.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Si prevedono rapporti con le ASP territoriali per i GLO con la Provincia di Potenza per l'assegnazione delle risorse di loro competenza (Assistenti Specialistici all'Integrazione; adesione a progetti in rete con altre scuole), con il Comune di Melfi (per il Piano del Diritto allo Studio).</p> <p>Si stabiliranno intese ed accordi con gli enti del territorio, Comune, strutture sanitarie, cooperative, enti del volontariato, finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Proposta di attivazione dello sportello di ascolto per alunni, famiglie e docenti.</p> <p>Le famiglie condivideranno il patto educativo di corresponsabilità con i docenti nella formazione/ educazione degli alunni.</p> <p>Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia in fase di realizzazione degli interventi inclusivi esplicitati nel PEI e nel PDP, nell'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare le azioni di miglioramento, nel condividere l'orientamento scolastico in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.</p>

<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Sviluppo di una didattica individualizzata e personalizzata. Conferma del modello specifico di Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali con e senza certificazione.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Individuazione risorse umane dotate di competenze specifiche. Strutturazione di percorsi di formazione tesi all'acquisizione di competenze specifiche e complementari. Le risorse professionali presenti nella scuola (docenti curricolari, specializzati, assistenti educatori, collaboratori scolastici) saranno vagliate attentamente ed impegnate privilegiando una logica "qualitativa e funzionale" al progetto di inclusione.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p> <p>Si prevedono rapporti con i docenti specializzati e curricolari delle scuole di entrata degli alunni in uscita. Si prevedono esperienze di orientamento, così come già fatto negli anni precedenti, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e di ingresso nel sistema scolastico saranno favorite da</p> <ul style="list-style-type: none"> • Open Day di presentazione del PTOF alle famiglie. • Visite e brevi attività di laboratorio nella Scuola per gli alunni in entrata. • Scheda di presentazione degli alunni BES in passaggio da un ordine all'altro di scuola. • Predisposizione di Progetti Ponte per l'orientamento in uscita degli alunni delle classi terze della SS1°G Ferrara. • Attività di accoglienza nelle prime settimane di scuola. • Osservazione sistematica iniziale. • Orientamento scolastico.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Possibilità di proporre progetti di inclusione quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti PON. • "Aree a rischio dispersione". • Telethon: "La scuola dal cuore grande" • # Un nodo Blu contro il Bullismo e Cyberbullismo. • "Didattica nella realtà, imparare ad imparare." • Altri progetti che verranno proposti da Enti, Scuole, Associazioni, MIUR.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13 giugno 2022

Approvato con delibera n. 34/5 del Collegio dei Docenti del 27 giugno 2022

Approvato con delibera n. 39/4 del Consiglio d'Istituto del 29 giugno 2022